

SUGGERIMENTI

Per commenti, suggerimenti e per condividere le Vostre esperienze potete inviare una email al seguente indirizzo:

sicurezza permanente@dexia-sofaxis.com

EVENTI DELLA SICUREZZA

Il 15 Gennaio è ripartita da Firenze

la mostra fotografica itinerante "Il rischio non è un mestiere"

Il lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori nelle fotografie delle collezioni Alinari. La mostra si sposterà a Genova, Napoli e Palermo

www.alinarifondazione.it

6 - 9 Febbraio
SicurTech Expò 2008
Fiera Milano, Milano
www.fieramilanotech.it

SCADENZE!

31 Gennaio

Termine per consegnare la richiesta di riduzione del tasso medio INAIL sulla base degli interventi effettuati per il miglioramento delle condizioni di igiene e sicurezza sul lavoro

14 febbraio

Termine per completare la formazione (con un monte ore pari al 20% del totale previsto per i macrosettori ATECO di appartenenza) per RSP e ASPP, esentati dai Moduli B

Cari Lettori,

in questo numero di Sicurezza permanente parleremo di come è possibile ottenere la riduzione del tasso medio di tariffa INAIL sulla base degli interventi effettuati per il miglioramento delle condizioni di igiene e sicurezza sul lavoro ed in che modo effettuare la richiesta. Tratteremo poi della bozza del Titolo I del Testo Unico in discussione al governo in questi giorni e, argomento di altrettanta attualità, della valutazione dell'esposizione alle basse temperature per le mansioni che si svolgono in esterno.

Non perdetevi infine 'Lo sapevate che...!' dedicato ai primi dati previsionali resi noti dall'INAIL e la rubrica sugli eventi nella quale troverete, in questa occasione, un resoconto sulle scadenze in materia di prevenzione di questo primo bimestre!

Buona Lettura!

→ PUNTO DI VISTA



> PREVENIRE per...RISPARMIARE!

180 MILIONI DI EURO!

Ecco quanto hanno risparmiato le aziende sul loro premio INAIL nel 2006 **attuando interventi di miglioramento della sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro.**

Questo è quanto emerge dal Bilancio Sociale 2005-2006 presentato a fine anno dall'INAIL.

Purtroppo è ancora ridotto il numero delle aziende che hanno usufruito di tale riduzione (**17.325 nel 2005 e 19.448 nel 2006**) su un totale di 3.027.266 aziende assicurate nel 2005 e 3.047.397 nel 2006.

"L'oscillazione del premio" di tariffa INAIL è stata istituita con il **D.M. 12 Dicembre 2000** e prevede, trascorsi i primi **due anni** dalla data di inizio di attività, di riconoscere al datore di lavoro, **una riduzione del tasso di tariffa.**

Tale "sconto" (anche così chiamato), **è applicabile a tutte le aziende che sono in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni ed Igiene del lavoro.**

La riduzione è riconosciuta nella misura **del 5% per le aziende con un numero di lavoratori/anno maggiore di 500 e del 10% per le restanti.** La domanda di riduzione deve essere formulata utilizzando il modulo predisposto dall'INAIL (**MOD OT/24**) e deve essere inoltrata dal datore di lavoro alla sede dell'Inail nel cui territorio è ubicata l'azienda richiedente **entro e non oltre il 31 Gennaio** dell'anno

per il quale viene fatta richiesta così come previsto **dall'art. 24 delle Modalità di applicazione delle tariffe (M.A.T).**

Si ricorda che tale domanda deve essere predisposta per **ciascun anno** in relazione agli **interventi effettuati nell'anno solare trascorso.** In particolare ogni azienda dovrà aver effettuato, nello specifico, almeno un intervento tra quelli proposti nella **sezione A** della domanda o in alternativa, almeno 3 interventi di quelli proposti nelle sezioni da B ad I di cui almeno uno nel settore della **FORMAZIONE ed INFORMAZIONE** dei lavoratori.

Tali interventi **devono essere stati realizzati nel periodo tra il 1 GENNAIO e il 31 DICEMBRE** dell'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

L'INAIL comunicherà tramite raccomandata entro **120 giorni l'esito dell'istanza.** La riduzione avrà quindi effetto per l'anno in corso dalla data di presentazione della domanda ed è applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

Qualora si verificasse che successivamente all'accoglimento della domanda l'azienda non risultasse in regola con i requisiti minimi, si procederà con l'annullamento della riduzione e con la richiesta di integrazione del premio nonché con l'applicazione delle vigenti sanzioni.

Fonte: Rivista ISL Anno XI Dicembre 2007 n. 12 pag.680

www.inail.it



SOFAXIS SERVICES

Il 2008 è cominciato all'insegna dei cambiamenti per quanto riguarda la normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Nella riunione del 10 Gennaio il Governo ha infatti iniziato con le parti sociali l'esame della seconda bozza del **Titolo I** ed entro il 31 Gennaio sarà convocata la riunione sugli altri titoli. **Ma cosa cambierà in materia di sicurezza sul lavoro?** Ovviamente nella seconda bozza del Titolo I discussa ritroviamo quanto già visto Legge 123/07. E comunque degna di nota è l'istituzione, presso il Ministero della Salute, di un comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro. Tale comitato avrà il compito di stabilire le linee comuni delle politiche nazionali in questa materia, individuare obiettivi e programmi dell'azione pubblica di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori e programmare il coordinamento della vigilanza a livello nazionale. Le nuove indicazioni normative inoltre formalizzano e strutturano maggiormente la raccolta di informazioni su infortuni e buone prassi ed il coordinamento tra INAIL, IPSEMA, ISPESL e CNEL. L'importanza infatti di un migliore monitoraggio sugli infortuni e le morti bianche ed un coordinamento più efficace tra gli organi preposti alla vigilanza (a cui è fatto divieto di svolgere lavoro di consulenza) è stata ulteriormente ribadita dai fatti che hanno tristemente interessato la cronaca negli ultimi giorni del 2007 e dagli interrogativi che ne sono susseguiti sul modo in cui fronteggiare tale emergenza.

Ancora nella bozza del Titolo I è ribadita la grande importanza che viene data alla figura dell'RLS al quale dovrà essere **consegnato immediatamente il DVR**. L'RLS potrà comunque essere **territoriale** (rif. Art.1 comma 2 lett.g 1 L. 123/2007) o **di sito produttivo** nei contesti produttivi caratterizzati da più aziende o cantieri quali sistemi portuali e cantieri mobili con più di 50.000 uomini. Risulta inoltre evidente la volontà del legislatore di rendere obbligatori i Sistemi di Gestione della Sicurezza (oggi per la P.A. ciò vale unicamente per le case di riposo e le strutture sanitarie). Ulteriori novità di rilevante importanza sono ancora: l'obbligo del Datore di Lavoro di eleggere il Medico Competente, di formare i preposti e di aggiornare la propria formazione nel caso in cui svolga direttamente il ruolo di RSPP, di valutare i rischi di natura psicosociale, ed il divieto di utilizzo di lavoratori interinali in mansioni che espongono a rischi particolari.

In sintesi, è evidente la volontà di aggiornare la normativa attualmente vigente adattandola ancor più alla situazione italiana, caratterizzata da un complesso panorama di piccole e microimprese in cui il Datore di Lavoro amministra spesso la sua azienda nell'ottica del "buon padre di famiglia".

Motivo in più che rende necessario fornire indicazioni precise e specifiche sulla sicurezza sul lavoro.

► LIBRETTI PER I DIPENDENTI

Creati da Dexia Sofaxis per informare i dipendenti sulle principali tematiche di rischio a cui sono esposti (quali ad esempio rischio chimico e rischi quotidiani). I libretti sono realizzati specificamente per gli enti locali ed utilizzano un gran numero di immagini, di schemi e di informazioni pratiche. In questo modo risulta più semplice per i dipendenti conoscere, riconoscere e prevenire i rischi, adottando le corrette azioni di protezione.

Uno strumento utilissimo per ottemperare a quanto indicato nell'art.21 del D. Lgs. 626/94 sull'informazione sui rischi specifici!!



Nella valutazione dei rischi per le varie mansioni che si svolgono all'esterno, in questo periodo dell'anno, non si può prescindere dal tenere conto dell'eventuale esposizione degli addetti a fattori climatici esterni.

Per valutare in maniera corretta l'esposizione dei lavoratori (come ad esempio: addetti alla fognatura, addetti cimiteriali, addetti alla raccolta dei rifiuti ecc.) alle basse temperature è necessario misurare non solo la temperatura esterna, ma anche la velocità dell'aria, il fattore metabolico associato all'attività svolta e la resistenza termica degli indumenti indossati.

I valori di riferimento da utilizzare per la successiva pianificazione di azioni di prevenzione e protezione saranno quindi: **l'isolamento termico degli indumenti richiesto**, e qualora l'isolamento effettivo degli abiti indossati sia minore di quello richiesto, **il tempo di esposizione**. Per la valutazione invece dell'esposizione delle zone del corpo non protette da indumenti sarà necessario utilizzare **l'indice WCI** (Wind Chill Index) che tiene conto della diversa percezione del freddo in relazione alla velocità del vento.

Effettuate le misurazioni potrà essere necessario attuare misure di prevenzione e/o misure di protezione adottando una turnazione attenta ed evitando l'esposizione immotivata. Interventi in questo senso potranno essere: fornire a tutti gli addetti abiti adatti alla mansione che andranno a svolgere ed informarli sull'importanza di avere un'alimentazione idonea e un'idratazione corretta. Essi dovranno evitare di assumere sostanze alcoliche, di restare fermi per lunghi periodi, e di indossare indumenti stretti che possono bloccare la circolazione.

Infine, è importante ricordare che lavorare in ambienti freddi amplifica l'effetto dell'esposizione ad altri agenti fisici per fare un esempio, l'esposizione a vibrazioni di un addetto che utilizza un martello pneumatico in strada durante l'inverno sarà 'amplificata' dall'esposizione al freddo.

► LO SAPEVATE CHE...

Secondo le prime stime previsionali rese note dall'Inail tra gennaio e settembre 2007 le morti sul lavoro sono state **965**. L'INAIL prevede che anche questo anno si sia concluso con un numero di incidenti mortali pari a circa **1300**, ossia con una media di **quattro morti al giorno!**

Questo dato sarà analogo a quello dello scorso anno in cui si era avuto nuovamente un incremento dei casi registrati, in contrasto purtroppo con l'andamento decrescente che si era prospettato nel triennio 2003-2005. L'augurio per questo inizio anno non può quindi essere altro se non che nel 2008 gli infortuni e le morti sul lavoro subiscano un calo sostanziale e permanente, invertendo in maniera definitiva il trend di questi ultimi anni...